

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	LM-88 - Sociologia e ricerca sociale
Nome del corso in italiano	Comunicazione pubblica, sociale e politica <i>adeguamento di: Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica (1368331)</i>
Nome del corso in inglese	Public, Social and Political Communication
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	M15
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	05/08/2016
Data di approvazione della struttura didattica	24/11/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/12/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/07/2015 - 26/03/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scienze sociali.unina.it/laurea-magistrale/comunicazione-pubblica-sociale-e-politica/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Sociali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione sociale • Sociologia Digitale e Analisi del Web

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-88 Sociologia e ricerca sociale

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e di quelle economiche, statistiche, filosofiche, storiche, giuridiche e politologiche;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline affini a quelle sociologiche in relazione ad uno specifico settore di applicazione;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse in generale e in particolare in uno specifico settore di applicazione;
- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione;
- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;
- essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la relazione;

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività professionali di consulenza specialistica nella ricerca sociale, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane.

Ai fini indicati, i curricula della classe:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello economico, statistico, giuridico e politologico; alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali;
- comprendono l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in generale e in uno specifico settore;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Sociologia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 2 corsi di laurea e 3 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 2 corsi di laurea e 3 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea, già nella prima formulazione, l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e conseguentemente al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La prima fase delle Consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni viene effettuata a cura dell'Ateneo e della sua amministrazione centrale, nelle forme previste dallo Statuto.

Al fine di garantire una maggiore aderenza della propria programmazione specifica alle richieste provenienti dal tessuto socio-economico e produttivo locale e una maggiore rapidità nell'adottare interventi migliorativi, il Corso di studi organizza delle consultazioni con gli stakeholder del proprio ambito tematico come segue:

- Invio della documentazione relativa alla proposta di attivazione del CdS per l'anno seguente alle principali istituzioni, associazioni professionali e di categoria ed agenzie pertinenti, con invito ad esprimere un parere, con eventuali suggerimenti e proposte di modifica.
- Raccolta dei feedback e definizione delle eventuali modifiche da apportare alla programmazione.
- Invio alle istituzioni, associazioni ed agenzie consultate della programmazione definitiva.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea ha come obiettivi di carattere trasversale la valorizzazione dell'approccio interdisciplinare nell'analisi della comunicazione pubblica, sociale e politica attraverso l'insegnamento di discipline in ambito sociologico, politico, storico e antropologico e la trasmissione di abilità pratiche volta ad aumentare l'occupabilità dei laureati attraverso l'adozione di approcci didattici interattivi e a forte valenza operativa.

Il percorso di studio offerto dal CdS si articola in due aree di apprendimento di analisi della comunicazione:

- a) l'area dei metodi per l'analisi e la ricerca dei fenomeni comunicativi;
- b) l'area delle applicazioni nei settori della comunicazione pubblica, sociale e politica;

Le due aree offrono ai laureati magistrali in Comunicazione pubblica, sociale e politica gli strumenti necessari, in termini di conoscenze e capacità, per svolgere attività professionali in qualità di esperti negli ambiti applicativi della comunicazione in enti pubblici e privati. In particolare, approfondendo lo studio e i metodi di ricerca nei settori disciplinari di riferimento per il profilo professionale in uscita dal CdS.

I laureati del corso di laurea magistrale in "Comunicazione pubblica, sociale e politica" devono avere acquisito le seguenti competenze:

Competenze di base

- la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua straniera (preferibilmente inglese), sia nello specifico ambito di competenza, sia anche per lo scambio di informazioni generali;
- la capacità di lavorare in team ed all'interno di organizzazioni complesse, dimostrando autonomia, flessibilità, capacità di coordinamento e rispetto dei tempi;
- capacità relazionali e di comunicazione verso l'esterno ed all'interno della propria organizzazione/team di lavoro;
- capacità di comunicare efficacemente e di presentare informazioni complesse, oralmente e per iscritto, utilizzando le ICT e un appropriato linguaggio tecnico;
- capacità di apprendimento, innovazione e problem solving.

Competenze specifiche

- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di comunicazione. Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Comunicazione e nuove tecnologie, Comunicazione d'impresa;
- possedere un'elevata capacità di analisi nell'area delle scienze sociali e in particolare di tutte le discipline del settore della sociologia della comunicazione. Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Storia e memoria, Filosofia e storia della cultura, Sociologia della conoscenza, psicologia sociale dei processi culturali e comunicativi, Elementi di antropologia visuale;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, in particolare nel settore di applicazione della comunicazione pubblica e di impresa al fine di poter elaborare idee e progetti di ricerca originali. Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Nuovi dati e nuovi metodi per l'analisi della comunicazione, Metodi statistici per l'analisi della comunicazione, Scienza dell'opinione pubblica;
- essere in grado di operare in strutture istituzionali di comunicazione, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza dei diversi settori della comunicazione in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità. Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Comunicazione pubblica e istituzionale, Comunicazione, marketing e pubblicità, Sociologia economica della rete.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Area delle applicazioni nel settore della comunicazione pubblica, sociale e politica

I laureati nel CdS in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione dei processi comunicativi che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di studi. Le discipline formative previste nel percorso di studi forniranno al laureato in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica le conoscenze basilari per l'analisi, l'organizzazione e la gestione dei processi di comunicazione nelle istituzioni pubbliche e nel privato.

Area dei metodi per l'analisi e la ricerca dei fenomeni comunicativi

I laureati nel CdS in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono aver acquisito conoscenze e capacità di analisi dei processi comunicativi che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di studi in relazione a l'impatto dei processi comunicativi sulla cultura delle istituzioni e devono possedere un'elevata capacità di analisi nell'area delle scienze sociali e in particolare di tutte le discipline del settore della sociologia della comunicazione. Infine, devono possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale.

Modalità e strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni (frontali, esercitazioni, seminari), le attività laboratoriali, lo studio personale guidato e autonomo, la realizzazione del tirocinio.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso esami orali e scritti, redazione di paper su temi assegnati ed esposizioni orali dei medesimi, nonché la realizzazione della tesi finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Area delle applicazioni nel settore della comunicazione pubblica, sociale e politica

I laureati nel CdS in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi ai settori della comunicazione pubblica, sociale e politica. La laurea in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica consentirà di acquisire abilità specifiche nella progettazione e gestione di campagne di comunicazione sociale, istituzionale e politica; nell'analisi dei dati di ricerche di mercato e dei sondaggi di opinione; nell'analisi delle relazioni pubbliche e della comunicazione politica ed elettorale.

Area dei metodi per l'analisi e la ricerca dei fenomeni comunicativi

I laureati nel CdS in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di comunicazione e di elaborare idee e progetti di ricerca originali nel settore della comunicazione pubblica e di impresa.

Modalità e strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, la ricerca bibliografica e/o sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo, il tirocinio e la realizzazione del lavoro di tesi finale. L'acquisizione di tali capacità è oggetto delle prove di verifica previste dai singoli insegnamenti (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni, attività di problem solving, svolgimento di specifiche consegne), nonché della valutazione della tesi finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati nel corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità strategica del mondo della comunicazione, nonché di formulare opinioni e giudizi sul bisogno di legittimità e di nuova immagine delle istituzioni, nella visibilità e nella credibilità, nella costruzione della fiducia nelle istituzioni dello Stato, nella ridefinizione delle relazioni tra Stato e cittadini, nella progettazione di un'immagine istituzionale fondata su un'identità forte, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. L'articolato percorso formativo che il laureato avrà svolto lo renderà in grado di pianificare azioni complesse, gestire informazioni, monitorare l'impatto di azioni di comunicazione e gli stati di avanzamento delle attività, e gli fornirà gli strumenti per ottenere informazioni, raccogliere ed interpretare dati in completa autonomia intellettuale.

A questo scopo, oltre alle lezioni frontali, vengono tenuti appositi seminari a carattere laboratoriale, volti allo sviluppo delle capacità critico-analitiche degli studenti ed alla abilità di redigere report di lavoro in questo campo: ambedue queste aree di competenza vengono testate con verifiche orali ed eventualmente scritte sia in corso d'anno che finali. Anche la preparazione della tesi conclusiva rappresenta un momento cruciale per lo sviluppo sia di capacità analitiche e metodologiche di tipo specialistico, sia di competenze critiche e riflessive.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati nel corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Devono essere in grado di instaurare relazioni sintoniche nell'offrire il proprio servizio nei diversi settori professionali della comunicazione. Devono sviluppare capacità di osservazione e di ascolto dell'altro; ottimizzare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione; capire le altrui modalità comunicative nei rapporti interpersonali per poter gestire con autonomia e successo le situazioni difficili nel proprio contesto professionale.

Il laureato in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica è in grado non solo di programmare piani e reti di comunicazione ma anche di gestire uffici di comunicazione e di relazione con il cittadino presso istituzioni pubbliche nazionali ed europee. Egli ha inoltre maturato abilità teoriche e pratiche che lo mettono in grado di interloquire con diversi professionisti al fine di individuare adeguate strategie ed azioni di comunicazione.

A tal fine, sono offerte tanto lezioni frontali quanto attività laboratoriali e seminari indirizzate a sviluppare e sperimentare gli strumenti comunicativi appresi. Inoltre, sono proposte verifiche orali ed eventualmente scritte sia in corso d'anno che finali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati nel corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

In tal senso, lo studio ed il confronto continuo con i docenti, l'utilizzo di una didattica collaborativa che induce ad un'analisi critica e alla valutazione dei processi sociali contribuisce alla sintesi di idee nuove e complesse aiutando gli studenti a sviluppare quella capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità che sarà loro di supporto anche in altri percorsi formativi o lavorativi.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Requisito di ammissione al Corso di Laurea Magistrale è il possesso di una Laurea triennale. Gli studenti laureati nelle seguenti classi di laurea triennale sono in possesso dei requisiti curriculari richiesti:

L-40 Sociologia (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-1 Beni culturali (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-5 Filosofia (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-10 Lettere (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-11 Lingue e culture moderne (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-20 Scienze della Comunicazione (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509)

Per accedere al corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica è necessario essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari con un livello di competenza almeno B1.

Una apposita Commissione valuta il percorso formativo e curriculare degli iscritti e riscontra l'effettivo possesso dei requisiti per l'accesso, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze linguistiche.

E' consentito l'accesso a laureati in classi diverse da quelle sopra elencate previa valutazione del percorso formativo e curriculare da parte della Commissione.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Comunicazione pubblica sociale e politica, corrispondente a 21 CFU, prevede la discussione orale di una dissertazione scritta su una ricerca innovativa di carattere teorico e/o empirico, svolta nell'ambito delle tematiche oggetto del corso di laurea, avente l'impostazione di un saggio scientifico, con note, analisi delle fonti e documentazione bibliografica. Il tema di ricerca sarà concordato con un docente relatore che assisterà lo studente nel lavoro di elaborazione e stesura del testo; la presentazione potrà eventualmente essere corredata da un prodotto multimediale innovativo, concernente l'applicazione di una delle attività di ricerca effettuate.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso di studi magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica prepara profili professionali diversi da quelli previsti dalla laurea magistrale in Politiche sociali e del territorio. I laureati in Comunicazione pubblica, sociale e politica presenteranno un profilo professionale atto a svolgere funzioni di consulenza specialistica e di direzione nella comunicazione pubblicitaria, nel marketing e ricerche di mercato, nonché della comunicazione politica ed elettorale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Sociologo esperto in comunicazione pubblica, sociale e politica

funzione in un contesto di lavoro:

Il CdS fornisce il complesso delle competenze avanzate, teoriche e pratiche, necessarie a svolgere le seguenti funzioni in contesti di lavoro pubblici, privati e del privato sociale:

- analisi dei fenomeni e dei processi della comunicazione pubblica, sociale e politica;
- consulenza nel settore della comunicazione istituzionale;
- ricerca e consulenza nel settore della comunicazione e della pubblicità sociale;
- consulenza presso società di marketing e di ricerca sulla comunicazione politica;
- progettazione di piani di comunicazione pubblica, politica e sociale.

competenze associate alla funzione:

Il CdS fornisce ai propri laureati un insieme di competenze avanzate comuni alle funzioni sopra menzionate:

- svolgere analisi avanzate dei processi di comunicazione;
- progettare e realizzare campagne comunicative ed informative;
- progettare e realizzare strategie di marketing e campagne pubblicitarie;
- progettare audiovisivi e strumenti multimediali con finalità formative ed informative;
- progettazione e management di ambienti di web-learning.

sbocchi occupazionali:

Le conoscenze sviluppate renderanno il laureato magistrale in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica in grado di ricoprire ruoli di alta responsabilità per la progettazione e realizzazione di campagne comunicative ed informative.

Attraverso il punto di forza dell'interdisciplinarietà, il percorso formativo consente un approccio multitasking ai diversi sbocchi occupazionali nell'ambito della comunicazione digitale. I laureati del CdS possono trovare infatti spazio nei settori della consulenza professionale, dell'industria culturale, della comunicazione di enti pubblici e di impresa, della pubblicità e del marketing, della ricerca di mercato e demoscopica e dell'applicazione dei media digitali all'apprendimento (web-learning).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Sociologi - (2.5.3.2.1)
- Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
- Dialoghista e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
- Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	42	42	24
Discipline storico-filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/04 Storia contemporanea SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	6	6	6
Discipline giuridico-politologiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica	6	6	6
Discipline matematico-statistiche ed economiche	MAT/06 Probabilità e statistica matematica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/01 Statistica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	9	9	6
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			69 - 69	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-PSI/05 - Psicologia sociale SPS/04 - Scienza politica SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39 - 57	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 138
<u>Segnalazione:</u> il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-DEA/01 , M-PSI/05 , SPS/04 , SPS/07 , SPS/08 , SPS/09 , SPS/10)

La scelta di inserire tra le attività affini e integrative settori scientifici disciplinari previsti dal DM sulle classi per attività di base e caratterizzanti è motivata dalla necessità di offrire un ventaglio ampio di scelta tra attività formative integrative che richiamano la molteplicità delle figure professionali formate dal CdS. Le modifiche apportate ampliano e rafforzano le possibilità per quegli studenti che vogliono approfondire lo studio di ambiti della comunicazione ulteriori rispetto a quelli già previsti tra le attività caratterizzanti e acquisire le competenze teoriche e tecniche per:

- progettare piani di comunicazione su temi specifici come ad esempio lo Sport (SPS/07), la Web economy (SPS/09) e l'internazionalizzazione delle istituzioni politiche (SPS/04);
- analizzare aspetti specifici della dinamiche comunicative come le reti sociali (SPS/10), l'opinione pubblica (SPS/04) e la psicologia dei processi comunicativi (M-PSI/05);
- progettare audiovisivi e strumenti multimediali nell'ambito della ricerca antropologica (M-DEA/01), competenza di eccellenza del nostro Dipartimento, che ospita il Museo Antropologico Multimediale (MAM).

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/04/2016